



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

arch. Massimo Pinto

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
9	23/01/2018	9	0

Oggetto:

OPCM 2994/99 - "Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in localita' Acqua Rossa-Lavorate nel Comune di Sarno (cod. A/020/b).

CUP: I64E02000030001

CIG: 5520337633

Nomina Comune di Sarno (SA) soggetto attuatore dell'intervento ai sensi della'art. 4 c.5/bis L.R. 38/2016. Disposizioni per il soggetto attuatore.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale", all'articolo 4 (Disposizioni di adeguamento della normativa regionale), dispone:
- "4. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, di cui l'ARCADIS è titolare alla data di entrata in vigore della presente legge.";*
- "5. Con successive delibere, da approvare entro novanta giorni dal provvedimento di cui al comma 4, la Giunta regionale:*
- a) *ridefinisce le dotazioni organiche di ARPAC e di ACaMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite dalla presente legge e delle rispettive dotazioni e piante organiche esistenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle risorse umane già in servizio presso le strutture riceventi. Ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente;*
- b) *dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS.";*
- "5bis. La delibera di cui al comma 5 può altresì prevedere l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui ARCADIS è titolare, nel rispetto delle normative regionali vigenti, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici.";*
- b. a mente del comma 3 del medesimo art.4 della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, "a decorrere dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b), l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2004) è soppressa";
- c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 15.05.2017 avente ad oggetto: "art. 4 L.R. 38/2016 ARCADIS. Prime determinazioni" (pubblicata nel BURC n. 43 del 29 maggio 2017 e "Avviso di rettifica" pubblicato nel BURC n. 44 del 31/05/2017) ha deliberato:
- "1. di disporre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante;*
- 2. di demandare alle indicate strutture regionali e all'ACAMIR la successiva istruttoria delle richieste di attribuzione delle attività avanzate dai Comuni singoli o associati, dagli enti pubblici o dai soggetti gestori di servizi pubblici ai sensi del comma 5 bis dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine delle competenti determinazioni, nel rispetto delle normative vigenti;*
- 3. di demandare all'ARPAC e all'ACAMIR l'adozione degli atti per la ridefinizione delle proprie piante organiche in coerenza con le nuove competenze acquisite, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 5, lett. a), della legge regionale n. 38/2016, e di sottoporre i relativi esiti alle strutture regionali competenti entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;*
- 4. di dare mandato alla DG Risorse Umane ai fini del sollecito espletamento del procedimento – da concertare con il MEF e la Funzione Pubblica per i profili di competenza degli stessi – finalizzato all'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale complessive, da individuarsi tra il personale a tempo indeterminato dell'Arcadis, di cui n.14 unità appartenenti alla categoria D, posizione economica D3, aventi profilo professionale di "Funzionario tecnico ingegnere" (n. 7), "Funzionario tecnico geologo" (n. 2), "Funzionario tecnico architetto" (n. 3), "Funzionario contabile" (n. 1), "Funzionario amministrativo" (n.1) nonché un'ulteriore unità appartenente alla categoria C, profilo di "Istruttore amministrativo", ai sensi di quanto previsto dal citato art. 4 della Legge Regionale n. 38/2016;*
- 5. di precisare che, una volta acquisita l'intesa prescritta dal Piano di Stabilizzazione Finanziaria, si procederà al trasferimento nei ruoli regionali delle unità di personale individuate, appartenenti ai ruoli della suddetta Agenzia, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2017/2019 e nel rispetto di tutte le disposizioni normative relative alle assunzioni;*
- 6. di disporre – al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di individuazione delle unità da reclutare presso gli uffici regionali e tenuto conto della tempistica fissata dalla L.R. 38/2016 – l'avvio, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire, tra quello in servizio a tempo indeterminato, inquadrato nei sopra indicati profili professionali e in*

possesto degli specifici requisiti e titoli preferenziali che saranno indicati dalle Direzioni Generali assegnatarie delle operazioni, avvalendosi all'uopo di apposita commissione di valutazione;

7. di formulare indirizzo, nelle more dell'adozione dei provvedimenti sopra indicati e per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 38/2016, al fine della immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto Allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;

8. di disporre che, al fine di assicurare la continuità tecnico-amministrativa delle attività, i dipendenti della sopprimenda Agenzia conservino gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni, in conformità alla disciplina vigente;

9. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore cui affidare gli adempimenti di competenza dell'ARCADIS per l'attuazione del presente provvedimento e ogni altro atto preordinato alla soppressione di ARCADIS”;

- d. con successiva deliberazione n. 323 del 06.06.2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15/05/2017. Integrazioni*” (pubblicata nel BURC n. 47 del 12/06/2017) la Giunta regionale, per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità che informano l'attività dell'amministrazione e realizzare un risparmio di spesa, ha precisato e modificato, *in parte qua*, la delibera 261/2017 deliberando:

1. la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

2. che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub1;

3. lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, con cessazione degli organi di amministrazione, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, stabilendo che l'incarico:

4. è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;

5. dura fino al completamento degli incombenzi descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore;

6. il commissario liquidatore potrà avvalersi del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;

7. di confermare per il resto quanto disposto nella delibera 261/2017, demandando a successivo provvedimento la definizione degli incombenzi descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della L.R. 38/2016 e la conseguente soppressione di ARCADIS;

- e. in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 323/2017, con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 226 del 14/06/2017 (pubblicato sul BURC n. 49 del 19/06/2017), avente ad oggetto “*DGR n. 323/2017. Nomina Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS)*” l'avv. Raffaele Chianese, dirigente dell'Ufficio IV del Gabinetto “Mobilità, Società Partecipate e Fondazioni”, è stato nominato Commissario Liquidatore dell'ARCADIS fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del provvedimento;

- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 780 del 12/12/2017 -pubblicata sul BURC n. 91 del 18 Dicembre 2017- è stato tra l'altro precisato che il personale ARCADIS a tempo indeterminato, a far data dal 01/04/2018, è assegnato definitivamente all'ARPAC.

PRESO ATTO CHE

- con la sopracitata DGR n. 261 del 15.05.2017 e ss.mm. e ii. l'intervento denominato:
“Realizzazione, Sistemazione ed Ampliamento delle strade di esodo in Località Acqua Rossa – Lavorate nel comune di Sarno (cod. A/020/b)” è stato attribuito alla Regione Campania DG 50.09 – Direzione Generale per il governo del Territorio – Lavori Pubblici e Protezione Civile.

CONSIDERATO CHE in relazione all'indicato intervento

- l'ordinanza del Commissario delegato n.2383 del 9 luglio 2002 concernente l'approvazione ed il finanziamento del progetto esecutivo: “*Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa – Lavorate nel comune di Sarno (cod. A/020)*”, con le modifiche, osservazioni e prescrizioni espresse dal CTS con parere n.74/CTS del 2801/2002, per un importo complessivo di €

8.128.618,60 di cui € 5.057.451,98 per lavori a base d'asta e € 3.071.166,62 per somme a disposizione, nonché l'approvazione della procedura relativa all'esperimento della gara d'appalto;

- l'ordinanza del Commissario delegato n.2635 del 30 dicembre 2002, concernente l'affidamento dell'incarico di Direttore dei lavori all'arch. Ferdinando Orza;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.2645 del 30 dicembre 2002, concernente l'affidamento dell'incarico di commissione di collaudo in corso d'opera all'ing. Nicola Annunziata (presidente), all'arch. Sergio di Leva e all'ing. Salvatore Rossi (componente);
- l'ordinanza del Commissario delegato n.2710 del 10 febbraio 2003, concernente l'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in epigrafe al geom. Vincenzo Imperatore;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.2850 del 5 maggio 2003 concernente l'accoglimento delle richieste dell'impresa Centro Italia Costruzioni s.r.l. relative a diversa pattuizione contrattuale dell'onere della bonifica bellica, posto a carico dell'Appaltatore, giusto art. 20, comma 15, del C.S.A., con il riconoscimento all'impresa dei costi, relativi alle sole opere di bonifica da ordigni bellici, eccedenti la somma di € 60.000,00;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 3279 del 22 gennaio 2004, concernente l'affidamento dei lavori, a seguito di rinuncia da parte dell'impresa Centro Italia Costruzioni s.r.l., all'impresa Lista Appalti s.r.l., seconda classificata, con sede in Valsinni (MT) alla via SS.104 Km 143+200, che ha offerto in sede di gara il prezzo di € 3.455.301,77, corrispondente al ribasso del 24,813% sull'importo a base d'asta di € 4.595.624,67, oltre ad € 153.694,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.3427 del 10 maggio 2004, concernente la rideterminazione del quadro di spesa, in conseguenza del riaffidamento degli stessi all'impresa Lista Appalti s.r.l., per un importo complessivo netto di € 6.915.343,68;
- il conseguente contratto stipulato in data 03/06/2004, rep.13547, per l'importo complessivo di € 3.973.349,95;
- il decreto del Commissario Delegato n. 2041 del 24 dicembre 2004 con il quale è stato approvato il SAL n. 1;
- il decreto del Commissario Delegato n. 2310 del 24 ottobre 2005 con il quale è stato approvato il SAL n. 2;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.4180 del 23 dicembre 2005, concernente la modifica del quadro di spesa, in conseguenza del pagamento dell'indennizzo risarcitorio di € 90.000,00 a favore dell'ATI Cento Italia Costruzioni s.r.l. (mandataria), prelevato nell'ambito delle somme a disposizione, per un importo complessivo netto di € 7.119.791,77, di cui € 3.973.349,95 per lavori, compensi a corpo e oneri di sicurezza e € 3.146.441,81 per somme a disposizione;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.4110 del 30 ottobre 2005, concernente la rideterminazione del quadro di spesa, in conseguenza del pagamento del preventivo ENEL di € 113.492,41, IVA compresa, per spostamenti sottoservizi in via San Vito, per un importo complessivo netto di € 7.119.791,77, di cui € 3.973.349,95 per lavori, compensi a corpo e oneri di sicurezza e € 3.146.441,81 per somme a disposizione;
- il decreto del Commissario Delegato n. 2525 del 9 maggio 2006 con il quale è stato approvato il SAL n. 3;
- il decreto del Commissario Delegato n.2782 del 20 dicembre 2006 con il quale è stato approvato il SAL n. 4;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.4433 del 26 giugno 2006, concernente la modifica del quadro di spesa, in conseguenza del pagamento alla Telecom del consuntivo di spesa dell'importo complessivo di € 45.592,07, IVA compresa, prelevato nell'ambito delle somme a disposizione dalla voce imprevisti, per spostamenti sottoservizi in via San Vito e via Fiorentini;
- l'ordinanza del Commissario delegato n.4658 del 15 dicembre 2006, concernente la modifica del quadro di spesa, in conseguenza del pagamento alla Telecom della somma € 85.170,80, IVA compresa, per spostamento sottoservizi Telecom in via S.Erasmo e via Fosso Lupara, prelevato dalla voce imprevisti nell'ambito delle somme a disposizione;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 4758 del 20 marzo 2007, concernente la modifica del quadro di spesa, in conseguenza del pagamento all'Enel dell'ulteriore spesa di € 42.926,30, oltre IVA al 20%, per lo spostamento dei pali elettrici in via San Vito (Loc. Acqua Rossa);
- il decreto del Commissario Delegato n. 2936 del 7 giugno 2007 con il quale è stato approvato il SAL n. 5;
- l'ordinanza del Commissario Delegato n.4899 del 14/08/2007 concernente l'approvazione ed il finanziamento della perizia di variante e suppletiva per l'importo complessivo netto di €. 7.795.995,24, di cui € 4.687.019,36 per lavori a misura e compensi a corpo, al netto del ribasso d'asta, e € 3.108.975,88 per somme a disposizioni;
- il decreto del Commissario Delegato n. 3010 del 26 settembre 2007 con il quale è stato approvato il SAL n. 6;
- il decreto del Commissario Delegato n. 3117 del 20 dicembre 2007 con il quale è stato approvato il SAL n. 7;
- l'ordinanza del commissario delegato n.4899 del 14 agosto 2007, con la quale veniva approvata la perizia di variante dell'intervento con una maggiore spesa di €. 676.203,47;
- il decreto del Commissario Delegato n. 3313 del 21 luglio 2008 con il quale è stato approvato il SAL n. 8;
- l'ordinanza del Commissario Delegato n.5443 del 15/12/2008 concernente l'approvazione ed il finanziamento della perizia di variante e suppletiva n. 2 per l'importo complessivo netto di €. 8.037.161,81, di cui € 5.164.443,52 per lavori a misura e compensi a corpo, al netto del ribasso d'asta, e € 2.872.718,29 per somme a disposizioni;
- con verbale di sospensione dei lavori n° 2 del 2 febbraio 2009 il Direttore dei Lavori arch. Orza sospendeva

parzialmente i lavori in quanto *“I lavori di ampliamento del cavalcavia esistente, in via Fiorentini, alla progr. 30 + 696,30 “Ferrovia Cannello – Codola” restano ancora in attesa di autorizzazione della RFI, autorità competente in materia e pertanto impossibili ad eseguirsi”*;

- l'impresa esecutrice firmava con riserva il predetto verbale di sospensione dei lavori;
- la determina ARCADIS n. 27/2009 del giorno 16 aprile 2009 con la quale l'ing. Flavio De Martino è stato nominato Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione dell'intervento in epigrafe in sostituzione dell'ing. Gualtiero Parisio;
- la determina ARCADIS n. 52 del 14 maggio 2009 con la quale è stato approvato il SAL n.9 per l'importo totale netto di € 4.389.369,53 di cui € 3.798.574,70 per lavori a misura, € 402.582,96 per lavori a corpo ed € 188.211,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- i lavori al SAL n.9 presentano uno stato di avanzamento del 98%;
- la Delibera del Coordinatore ARCADIS n. 12 del 13 maggio 2010 con la quale è stato rideterminato il quadro economico dei lavori in oggetto come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO		
A) LAVORI PREVISTI E VARIATI		
A1) Lavori a misura	€	3.906.085,98
A2) Lavori a corpo	€	402.582,50
A2a) Importo lavori	€	4.308.668,48
A3) Lavori in economia (già previsti)	€	185.029,82
A4) Attività espropriative	€	205.323,38
A5) Oneri di sicurezza (compresi nei prezzi)	€	193.028,35
A6) In Economia (aggiuntivi)	€	183.537,49
A7) Bonifica bellica (art. 20 C.S.A.) IVA ESCLUSA	€	50.000,00
Sommano A1-A7	€	5.125.587,52
A8) Spostamento sottoservizi		
A8a) Contatori e pali ENEL	€	11.104,00
A8b) Contatori Gas	€	5.000,00
A8c) Predisposizione cavidotto Telecom	€	22.752,00
Sommano A8)	€	38.856,00
TOTALE	€	5.164.443,52
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Imprevisti	€	32.000,00
B.2) Oneri tecnici	€	844.328,26
B.3) Oneri di rallentamento sorveglianza e collaudo FF.SS.	€	83.291,38
B.4) Oneri per spostamento sottoservizi ENEL e TELECOM	€	289.061,72
B.5) IVA 10% di (A+B.1)	€	519.644,35
B.6) IVA 20 % di (B.2+B.3+B.4)	€	243.336,27
B.7) Espropri	€	1.108.001,87
B.8) Indennizzo risarcitorio	€	90.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	3.209.663,85
TOTALE PROGETTO	€	8.374.107,37

- a seguito del decesso dell'arch. Ferdinando Orza avvenuto in data 06/12/2010, con Determinazione del Coordinatore ARCADIS n.145 del 28 aprile 2011 veniva nominata direttore dei lavori l'arch. Maria Rosaria Iozzino;
- con proprio atto di citazione, in relazione allo svolgimento dei lavori, l'impresa esecutrice Lista Appalti attivava presso il Tribunale Civile di Napoli (CT/005704/2013) un contenzioso -ancora in corso di definizione- nei confronti di ARCADIS per il riconoscimento di n.29 riserve;
- in data 6 novembre 2014, con verbale sottoscritto dal Responsabile del Procedimento ing. Flavio De Martino, dal direttore dei lavori, dall'impresa Lista Appalti, dal Presidente della Commissione di Collaudo e dal Comune di Sarno, si è proceduto alla consegna anticipata parziale (art. 230 del DPR 207/2010) dell'impianto di pubblica illuminazione, realizzato nell'ambito dell'appalto in oggetto, al Comune di Sarno per la gestione e manutenzione;
- con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n.48 del 4/3/2015 sono stati liquidati e pagati i lavori in economia eseguiti dall'Impresa Lista Appalti relativi ai mesi di settembre e ottobre 2014;
- con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n.48/2015 è stato liquidato e pagato all'impresa Lista Appalti srl l'importo complessivo di €. 31.326,72 per i lavori in economia eseguiti nei mesi di settembre e ottobre 2014;
- con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n.239/2015 è stato liquidato e pagato all'impresa Lista Appalti srl l'importo complessivo di €. 158.099,01 quale acconto pari al 70% delle spettanze maturate relative al compenso delle attività espropriative ai sensi dell'art. 25 del C.S.A. nell'ambito dell'intervento:

“Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa – Lavorate nel comune di Sarno (cod. A/020)”;

- dalla verifica degli atti e dei provvedimenti eseguita dal responsabile del procedimento desunta dagli atti trasferiti dal precedente Responsabile del Procedimento ing. Flavio De Martino e dagli atti in possesso dell'Ufficio espropri del Comune di Sarno, risulta una spesa complessiva di € 7.566.169,65 a fronte dell'importo totale di progetto di € 8.374.107,37 con un importo residuo di € **807.937,72** ancora disponibile sul QTE dell'intervento.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'intervento in oggetto è consistito nella sistemazione e nell'ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa frazione di Lavorate nel Comune di Sarno, mentre per la parte strutturale sono stati realizzati muri in c.a., di contenimento e di sottoscarpa ubicati lungo via Fosso Lupara – Voscone, via Fiorentini, via Sant'Eramo, via San Vito e via Quattrofuni;
- su tali lavori già realizzati il direttore dei lavori ha redatto in data 05/08/2009 **la relazione a strutture ultimate parzialmente** ai sensi dell'art.65 del d.p.r. 380/2009, depositata all'Ufficio del Genio Civile di Salerno giusto prot. n.770346 del 08/09/2009, prot. Regione Campania n.2009.0770248;
- il Collaudatore Statico ha collaudato i lavori eseguiti con **certificato di collaudo parziale delle opere** del 17 settembre 2009 depositato all'Ufficio del Genio Civile di Salerno giusto prot. n.822229 del 25/09/2009;
- i lavori eseguiti ed oggetto di collaudo sono stati realizzati in tutte le parti **ad eccezione delle opere di ampliamento del cavalcavia esistente, in via Fiorentini, alla progr. 30 + 696,30 “Ferrovia Cancellò – Codola” per il mancato ottenimento da parte dell'impresa esecutrice del Nulla Osta da parte delle RFI.**

RILEVATO CHE con nota del 27 novembre 2017 del Sindaco del Comune di Sarno -acquisita al protocollo generale della Regione Campania DG 50.09 – Direzione Generale per il governo del Territorio – Lavori Pubblici e Protezione Civile al n.2017.0790162 del 30/11/2017- in considerazione dello scioglimento e liquidazione di ARCADIS disposti con DD.G.R. nn. 121/2017, 261/2017 e 323/2017, è stato richiesto al Direttore Generale della DG 50.09, ai sensi della L.R. n. 38/2016 art. 4 comma 5 bis, il subentro ad ARCADIS nella qualità di soggetto attuatore dell'intervento di “Realizzazione, Sistemazione ed Ampliamento delle strade di esodo in Località Acqua Rossa – Lavorate nel comune di Sarno (cod. A/020/b)” - Cup I64E02000030001 - Cig 5520337633.

RITENUTO

- di dover attribuire nella qualità di soggetto attuatore al Comune di Sarno (SA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 c. 5/bis della L.R. 38/2016, l'intervento *denominato “Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa – Lavorate nel Comune di Sarno (cod. A/020)”*;
- di dover stabilire che la somma residua risultante dal QTE, ammontante ad € **807.937,72** può essere liquidata al soggetto attuatore, previa trasmissione alla Regione Campania degli atti giustificativi della spesa corredati dalla documentazione tecnico-amministrativa di rito;
- che l'importo di € **807.937,72** trova capienza sul capitolo 200 in conto residuo del Bilancio ARCADIS 2017, di cui all'impegno di spesa assunto con le Ordinanze Commissariali nn. n.4899/07, 5443/2008 e la Delibera Arcadis n. 12 del 13 maggio 2010;
- di dover autorizzare il soggetto attuatore, in considerazione delle esigenze effettive connesse al completamento dei lavori, l'eventuale rimodulazione del QTE, entro l'importo generale residuo;
- di dover stabilire che il soggetto attuatore provveda alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento e dei relativi adempimenti di comunicazione all'ANAC;
- di dover stabilire che per il completamento delle attività espropriative dell'intervento il soggetto attuatore si avvale della collaborazione dell'Ufficio espropri presso la sede di Sarno costituito con decreto dirigenziale regionale n.462 del 5/10/2017;
- di dover stabilire che il soggetto attuatore opera secondo le direttive ed indicazioni di cui al presente decreto ed a quelle che potranno essere ulteriormente impartite dalla Regione Campania;
- di dover inoltre stabilire che il soggetto attuatore opera, per il completamento e l'ultimazione degli interventi, con i professionisti esterni nominati con Ordinanze del Commissario delegato n.2645 del 30 dicembre 2002, n.2710 del 10 febbraio 2003 e Determinazione del Coordinatore ARCADIS n.145 del 28 aprile 2011;
- di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di dover infine individuare il dott. geol. Antonio Caruso, funzionario ARCADIS temporaneamente assegnato con DGR n. 323 del 06/06/2017 alla DG Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema quale referente della Regione Campania DG 50.09 per la consegna al Comune di Sarno (SA) di tutta la documentazione digitale (DVD) e cartacea presente negli archivi di ARCADIS in Sarno, da perfezionare con verbale controfirmato tra le parti e per ogni altro adempimento fino al completamento dell'intervento.

DECRETA

- di attribuire nella qualità di soggetto attuatore al Comune di Sarno (SA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 c. 5/bis della L.R. 38/2016, l'intervento *denominato "Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa – Lavorate nel Comune di Sarno (cod. A/020)"*;
- di stabilire che la somma residua risultante dal QTE, ammontante ad € **807.937,72** può essere liquidata al soggetto attuatore, previa trasmissione alla Regione Campania degli atti giustificativi della spesa corredati dalla documentazione tecnico-amministrativa di rito;
- che l'importo di € **807.937,72** trova capienza sul capitolo 200 in conto residuo del Bilancio ARCADIS 2017, di cui all'impegno di spesa assunto con le Ordinanze Commissariali nn. n.4899/07, 5443/2008 e la Delibera Arcadis n. 12 del 13 maggio 2010;
- di autorizzare il soggetto attuatore, in considerazione delle esigenze effettive connesse al completamento dei lavori, l'eventuale rimodulazione del QTE, entro l'importo generale residuo;
- di stabilire che il soggetto attuatore provveda alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento e dei lavori e dei relativi adempimenti di comunicazione all'ANAC;
- di stabilire che per il completamento delle attività espropriative dell'intervento il soggetto attuatore si avvale della collaborazione dell'Ufficio espropri presso la sede di Sarno costituito con decreto dirigenziale regionale n.462 del 5/10/2017;
- di stabilire che il soggetto attuatore opera secondo le direttive ed indicazioni di cui al presente decreto ed a quelle che potranno essere ulteriormente impartite dalla Regione Campania;
- di stabilire inoltre che il soggetto attuatore opera, per il completamento e l'ultimazione degli interventi, con i professionisti esterni nominati con Ordinanze del Commissario delegato n.2645 del 30 dicembre 2002, n.2710 del 10 febbraio 2003 e Determinazione del Coordinatore ARCADIS n.145 del 28 aprile 2011;
- di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di individuare infine il dott. geol. Antonio Caruso, funzionario ARCADIS temporaneamente assegnato con DGR n. 323 del 06/06/2017 alla DG Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema, quale referente della Regione Campania DG 50.09 per la consegna al Comune di Sarno (SA) di tutta la documentazione digitale (DVD) e cartacea presente negli archivi di ARCADIS in Sarno, da perfezionare con verbale controfirmato tra le parti e per ogni altro adempimento fino al completamento dell'intervento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sarno (SA) alla pec protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it e di predisporre la pubblicazione del decreto nell'apposita sezione della Regione Campania "Casa di Vetro" ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n.23 del 28 luglio 2017.